

INTERROGAZIONE n. 923

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

OGGETTO: Tempi e modalità di soluzione da parte di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) delle gravi criticità strutturali e gestionali della stazione di Trofarello (TO)

Premesso che

- la stazione ferroviaria di Trofarello riveste un ruolo di primaria importanza per il sistema del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM). Si tratta, infatti, non solo di una fermata della cintura torinese, ma di uno dei nodi strategici più importanti dell'intera rete su ferro del Piemonte. La sua rilevanza deriva principalmente dalla sua posizione geografica, che la rende la "porta di accesso" meridionale a Torino;
- l'infrastruttura serve un bacino di utenza vastissimo, che include non solo i residenti ma anche numerosi pendolari provenienti dal chierese e dipendenti delle aziende della zona industriale adiacente;
- oltre al rilevante numero di utenti regolari della zona del chierese, la stazione di Trofarello è anche uno dei punti di interscambio più densi del sistema SFM, dove convergono le linee SFM1 (Pont-Rivarolo-Chieri), SFM4 (Torino-Alba), SFM6 (Torino-Asti), SFM7 (Torino-Fossano);

considerato che

- numerose sono le segnalazioni da parte della cittadinanza che hanno evidenziato uno scenario di profondo degrado: l'illuminazione è totalmente assente nel tunnel di collegamento al parcheggio Movicentro, gli ascensori sono sistematicamente fuori servizio, mentre a causa di infiltrazioni d'acqua le banchine risultano deteriorate e le pensiline corrose dalla ruggine;

- tale quadro di complessivo ed estremo degrado è ulteriormente aggravato dalla presenza, a ridosso di alcuni binari, di fabbricati in stato di abbandono, quali l'ex casetta tra i binari 4 e 5, che vengono utilizzati come rifugi di fortuna;
- la gestione del sottopasso risulta paralizzata da una convenzione tra gli enti coinvolti mai formalizzata negli ultimi vent'anni, impedendo di fatto la manutenzione ordinaria e straordinaria;

rilevato che

- i problemi strutturali delle stazioni ferroviarie sono a carico di Rete Ferroviaria Italiana (RFI). Il ruolo di Società dipendente da "Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.", al pari di Trenitalia, va ben oltre la semplice manutenzione dei binari. Infatti RFI ha la responsabilità legale e operativa di garantire che le stazioni siano luoghi sicuri, funzionali e decorosi;
- il Settore Regionale "Monitoraggio e Controllo" della Direzione Regionale Opere Pubbliche e Trasporti è titolare, in base all'Allegato G Bis all'Accordo Quadro 2023-2027 sottoscritto tra Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., del potere di ispezione presso le Stazioni Ferroviarie;

preso atto che

- a seguito delle ripetute segnalazioni da parte dei cittadini nelle ultime settimane, il Sindaco di Trofarello, unitamente alla Giunta comunale e ai tecnici del Comune stesso ha effettuato, nella prima metà del mese di febbraio 2026, un sopralluogo approfondito, che ha consentito di certificare le condizioni di degrado in cui versa la struttura;
- RFI avrebbe recentemente manifestato la disponibilità a intervenire su illuminazione e monitor informativi a seguito di un confronto con l'amministrazione comunale;

sottolineato che

- in base all'articolo 18 (Controllo, vigilanza e monitoraggio) della legge regionale quadro vigente in materia di trasporto pubblico (legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1) *"La Regione esercita compiti di controllo, di vigilanza e di monitoraggio sulla generalità dei servizi di trasporto pubblico d'interesse locale e regionale e sulle infrastrutture a supporto dei servizi di trasporto pubblico locale;*
- pertanto un attento monitoraggio delle condizioni di degrado delle stazioni e il conseguente sollecito nei confronti di RFI affinché siano individuate soluzioni per

risolvere le criticità rientrano tra le prerogative della Regione Piemonte in quanto ente di programmazione in materia di trasporto pubblico;

INTERROGA

L'Assessore competente per sapere

- se sia a conoscenza delle criticità sopra esposte e quali siano le valutazioni sulla qualità dei servizi offerti presso lo snodo di Trofarello rispetto agli standard previsti dal Contratto di servizio;
- quali siano le esatte tempistiche comunicate da RFI per il ripristino dell'illuminazione nel sottopasso e la riparazione definitiva degli ascensori;
- quali iniziative urgenti la Regione intenda intraprendere per mediare lo sblocco della convenzione inerente il Movicentro, al fine di definire in via definitiva le responsabilità manutentive;
- se sia previsto l'inserimento della stazione di Trofarello in un piano di riqualificazione più ampio che includa il recupero degli edifici ferroviari in disuso e il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza.